



### Potreste soffrire di malattia parodontale, se:

- Le gengive sanguinano facilmente.
- Le gengive sono rosse, gonfie o sensibili.
- Le gengive sono scostate dai denti.
- Le gengive presentano fuoriuscita di pus.
- Avete alito cattivo o sapore sgradevole persistenti.
- I denti presentano mobilità evidente.
- Vi accorgete di spostamenti dei denti con creazione di spazi (diastemi) tra un dente e l'altro.
- Notate modifiche della posizione masticatoria abituale.

### PREVENZIONE

Per prevenire la **malattia parodontale**:

- **S**pazzolare i denti correttamente dopo ogni pasto, usando un dentifricio a base di fluoro.
- **U**sare il filo o lo scovolino interdentale per rimuovere la placca tra dente e dente, almeno una volta al giorno.
- **M**angiare in modo sano ed equilibrato.
- **E**vitare di fumare.
- **F**are sedute di igiene orale professionale con rimozione del tartaro sopragengivale (detartrasi) e visite dentistiche di controllo regolarmente (di solito ogni sei mesi).



### TRATTAMENTO

Il trattamento della **malattia parodontale** dipende dalla sua gravità. Nei primi stadi può essere trattata rimuovendo placca, tartaro e tessuti infiammati dalla superficie dei denti nella zona sottogengivale, all'interno delle tasche parodontali.

Questa procedura di pulizia profonda (a volte detta anche *curettage*), include trattamenti di **pulizia sottogengivale o scaling** e **levigatura radicolare o root planing**.

Il numero di sedute necessarie per trattare la **malattia parodontale**, dipende dalla sua estensione e gravità; il trattamento è solitamente reso più confortevole da un'anestesia locale.



**PULIZIA SOTTOGENGIVALE o SCALING.** Consiste nel rimuovere placca e tartaro da attorno e al di sotto della linea gengivale. Usando uno strumento manuale detto *scaler* e/o uno strumento ad ultrasuoni, placca e tartaro vengono accuratamente rimossi dalla tasca parodontale.



**LEVIGATURA RADICOLARE o ROOT PLANING.** Consiste nel pulire e levigare le superfici della radice del dente, rimuovendone lo strato danneggiato dalle tossine batteriche derivanti dalla placca. Questo procedimento, favorisce il riattacco della gengiva alla superficie pulita e liscia della radice del dente e rende più difficile il nuovo accumulo di placca.

Dopo il trattamento di scaling/root planing, durante un appuntamento di controllo il vostro dentista, valuterà se le gengive sono guarite e le tasche parodontali diminuite: forme più gravi di **malattia parodontale** (con tasche molto profonde), potrebbero, infatti, richiedere ulteriori trattamenti, anche di tipo chirurgico.

La **malattia parodontale** non guarisce spontaneamente e, se non trattata, può portare all'estrazione dei denti i cui tessuti di sostegno siano seriamente danneggiati.

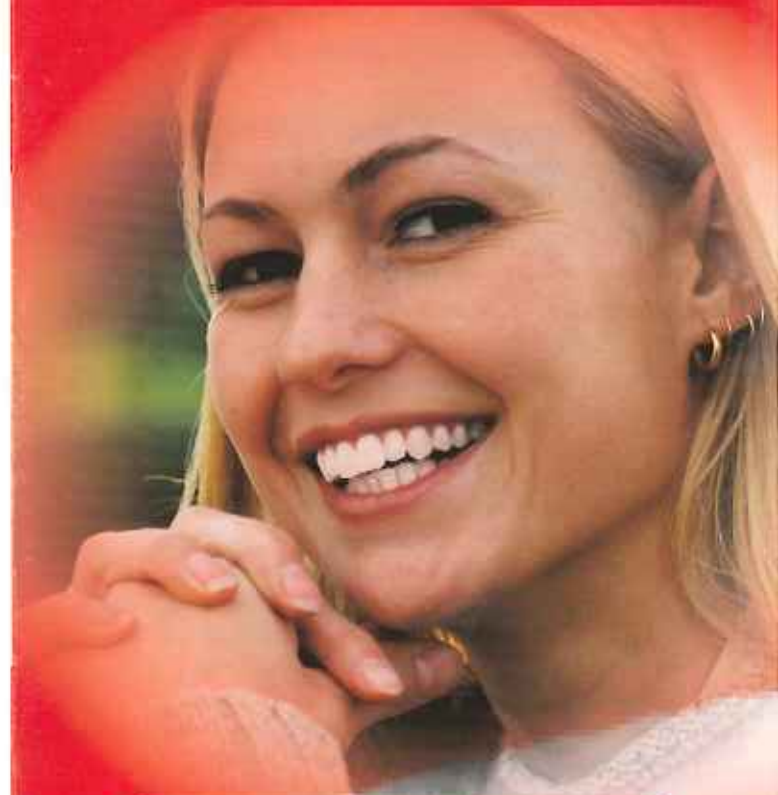
Seguire le istruzioni su come prendersi cura di denti e gengive dopo il trattamento, è fondamentale per ridurre il rischio di recidive della **malattia parodontale**.

Prevenire la **malattia parodontale** o trattarla fin dalla sua fase iniziale è il modo migliore per mantenere sani a lungo i vostri denti e gengive.



# MALATTIA PARODONTALE

COS'E' - CAUSE - DIAGNOSI -  
PREVENZIONE - TRATTAMENTO







La **malattia parodontale** è provocata da un'infezione batterica che, associata ad altri fattori (fumo, predisposizione ereditaria, ecc.) danneggia il parodonto, ossia le gengive, l'osso e gli altri tessuti di sostegno dei denti.

Essendo spesso indolore, può succedere che ci si accorga della **malattia parodontale** solo quando gengive e tessuto osseo sono seriamente compromessi: è infatti, una delle cause più frequenti di perdita dei denti negli adulti.

Visite di controllo regolari, permettono di fare una diagnosi precoce della **malattia parodontale** e di mettere in atto adeguate misure di prevenzione e di trattamento.

La **placca** è una pellicola bianco-giallastra composta da batteri e residui di cibo, che si deposita sulla superficie dei denti, soprattutto vicino alla linea gengivale; se non costantemente rimossa, essa indurisce in una formazione calcarea ruvida chiamata **tartaro**, che rende più difficile l'asportazione quotidiana della placca. I batteri presenti nella placca, producono delle tossine, che possono infiammare le gengive, l'osso e gli altri tessuti che circondano il dente, provocando la **malattia parodontale**.

### CAUSE DI MALATTIA PARODONTALE

**PLACCA:** è la causa principale di **malattia parodontale**. Altri fattori di rischio sono:

**FUMO:** è uno dei fattori di rischio più importanti.

**PREDISPOSIZIONE EREDITARIA:** una persona su tre è predisposta geneticamente allo sviluppo della **malattia parodontale**.

**GRAVIDANZA:** e altri cambiamenti ormonali nella donna, possono rendere le gengive più deboli.

**STRESS:** può rendere più debole la risposta immunitaria nel combattere le infezioni.

**FARMACI:** contraccettivi, antidepressivi e altri farmaci possono influire negativamente sulla salute orale.

**BRUXISMO:** la tendenza a digrignare i denti di notte o in periodi di stress, può causare l'indebolimento delle strutture di sostegno dei denti.

**DIABETE E ALTRE MALATTIE:** possono favorire lo sviluppo della **malattia parodontale**.

## STADI DELLA MALATTIA PARODONTALE



### GENGIVA SANA.

Una gengiva sana protegge l'osso sottostante, conferendo stabilità ai denti.



### GENGIVITE.

È il primo stadio della **malattia parodontale**.

Le gengive diventano rosse, gonfie e possono sanguinare facilmente. In questo stadio, il disturbo è ancora reversibile, ma se non curato può progredire fino ad una forma più grave detta parodontite.



### PARODONTITE.

(Detta anche **piorrea**). È lo stadio successivo della **malattia parodontale**.

L'infiammazione oltre alla gengiva coinvolge anche l'osso e le altre strutture che sostengono i denti, i quali diventano mobili e, nei casi più gravi, possono cadere o dover essere estratti.

## DIAGNOSI DI MALATTIA PARODONTALE

Nella diagnosi di **malattia parodontale**, si valuta la presenza di placca o tartaro, se le gengive sanguinano, se sono gonfie, se i denti presentano mobilità, se sono sensibili. Delle radiografie possono aiutare a valutare la perdita di osso attorno ai denti.



Radiografia della sonda in gengiva sana.



Radiografia della sonda in gengiva con **malattia parodontale**.



In condizioni normali, la parte superiore della gengiva è staccata dal dente per un'altezza di circa 2 - 3 mm (solco gengivale).

Nel caso di **malattia parodontale**, questo spazio può aumentare formando una **tasca parodontale** dove si accumula la placca batterica e l'igiene risulta difficile.



**SONDAGGIO PARODONTALE.** È essenziale per distinguere la gengivite dalla parodontite. Si esegue con una sonda che, inserita tra dente e gengiva misura la profondità in millimetri della tasca parodontale (più profonda è la tasca, più grave è la parodontite).